

**MESSAGGIO 121      1. GIUGNO 2024**

“Io ti guardo e ti chiamo dal tuo nome,<sup>1</sup> Io ti chiamo; vieni, vieni da Me.

Figlio, Io ti amo e scelgo te in una scelta d'amore, e tu corri da Me buttandoti tra le Mie tenere braccia d'amore<sup>2</sup>.

Io ti aspetto e ti amo sempre con i Miei occhi riempiti di lacrime in questa attesa, ma tu non vieni, non ti vedo arrivare nell'orizzonte i Miei occhi sono offuscati e addolorati in questa lunga attesa, al capire finalmente che tu non vieni. Ma che cosa potrei fare? Il dolore mi consuma, il dolore fa che le Mie Piaghe<sup>3</sup> si aprono di nuovo e il Mio Sangue<sup>4</sup> viene versata ancora per te, lì dove la Mia Croce si alza sul Calvario<sup>5</sup>; e la Mia Madre<sup>6</sup> non smette di piangere per te, per i tuoi peccati mentre il Cielo aspetta in silenzio; niente sembra uguale senza di te, figlio. Fin da tutta l'eternità questo é stato il tuo posto accanto a Me, ma tu non ci sei. La tua assenza fa anche gridare le pietre, le montagne si commuovono mentre il Cielo piange fiumi di lacrime che cadono come pioggia sulla Terra. É il dolore, la tragedia che consuma la morte del peccatore impenitente quando la Misericordia é inutile perché non viene desiderata da lui. Le Mie braccia ti perdono, i Miei occhi guardano la tua partenza quando ti vai allontanando da Me. La Mia Madre piange il Mio dolore, la perdita del Mio Sangue sulla Croce per te. Che cosa potrei fare? Non ci posso fare nulla, Io ti creai<sup>7</sup> libero<sup>8</sup>, mettendo il mondo ai tuoi

---

<sup>1</sup> Is 43,1

<sup>2</sup> Ger 2,2

<sup>3</sup> Gvnn 20,24-27

<sup>4</sup> 1 Gvnn 1,7; Col 1,14

<sup>5</sup> Lc 23,33; Gvnn 19,17-18

<sup>6</sup> 7 Gens 1,26-29

<sup>7</sup> Gens 2,7.15-25

<sup>8</sup> Eccl 15,11-20

pie di<sup>9</sup>; morì per te, per la tua salvezza<sup>10</sup>; ma tu non mi ami<sup>11</sup> non mi vuoi bene, non mi aspetti, non vuoi avere niente a che fare con Me; e Io, come farò ? . Piangerò per te, per il dolore della tua perdita.

Questa é l'impotenza di un Dio che si abassa dalla Sua creatura ma che malgrado ciò viene respinto, non é amato<sup>12</sup> il Suo Amore non viene accettato. Anime che vengono perse nell'orizzonte del Mio Amore. Le suppliche di Dio alla Sua creatura, che vengono rifiutate da chi dovrebbe amare ogni parola che arriva da Lui al suo cuore che tanto l'ama<sup>13</sup>; ma questa é la tragedia di questa lotta che viene persa da Dio che diede<sup>14</sup> tutto alla Sua creatura; ma figlio Mio, Io ti creai liero, così ti dice il tuo liberatore e non posso fare nulla per cambiarlo. Nel uso legittimo della tua libertà, ti allontani da Me<sup>15</sup>. Non vuoi la Mia Salvezza, il Mio Amore, e così devo perderti nello stesso cammino che potrebbe averti messo in salvo per tutta l'Eternità.

Questa é la tragedia tra Dio e l'uomo, é il cammino della vita che finisce nella salvezza o pure nella perdizione<sup>16</sup> per tutta l'Eternità.

Il mondo non ha conosciuto il Mio Amore<sup>17</sup>, non lo desidera, non lo vive e così, finirà il tempo, il tempo della salvezza del peccatore impenitente che finisce nel momento in cui muore<sup>18</sup>.

Adesso mi rivolgo a te, figlio del Mio Cuore dinanzi quest porta che si apre a un tempo tutto nuovo e che arriva pieno di difficoltà e d'orrore é il massacro del popolo di Dio<sup>19</sup> nel tempo finale, e Io ti dico: approfitta adesso perché questo é proprio il tempo e mai più ce ne sarà nessun altro. Quando

---

<sup>9</sup> Gen 1,26-29

<sup>10</sup> Is 53; Rom 5,6-11

<sup>11</sup> Dt 6,5

<sup>12</sup> Lc 17,25; Gvnn 1,11; 19,15

<sup>13</sup> Sal 119

<sup>14</sup> Gvnn 3,16

<sup>15</sup> Gns 3m6; Mt 19.20-22

<sup>16</sup> My 25,31s; 2 Cor 5,10

<sup>17</sup> Gvnn 1,10

<sup>18</sup> Lc 12, 13-21

<sup>19</sup> Ap 13,7.15

l'esercito del male invada la Terra<sup>20</sup> chi potrà restare in piedi? Quei tempi saranno dei tempi molto difficili per la tua conversione e più nulla si potrà fare<sup>21</sup>. Adesso, adesso é proprio il tempo perché non ci sarà più nessun altro. Perciò, oggi, adesso, Io mi rivolgo da te, figlio del Mio Cuore per dirti: vieni, vieni dal tuo Salvatore<sup>22</sup> rifugiati tra le Mie braccia d'amore piene di Misericordia<sup>23</sup> e accetta il Mio perdono<sup>24</sup> al tuo cuore pentito e addolorato dal peccato<sup>25</sup> per incominciare un cammino nuovo nel Mio Cuore Santo che ti accoglie con infinita dolcezza dell'Amore, che non vuole la morte del peccatore, bensì il suo pentimento perché così possa vivere<sup>26</sup>.

Una fontana, la fonte della Vita<sup>27</sup> é aperta, ma presto verrà chiusa; si chiuderà quel rubinetto che adesso é ancora aperto lasciando scorrere l'acqua che é vita e benedizione giaché il tempo delle tenebre<sup>28</sup> s'avvicina su questo mondo che allora dovrà camminare in totale solitudine, orfanezza e scurità dell'anima. Perciò adesso ti chiamo, vieni, tienimi stretto, abbracciarmi, figlio, abbi coraggio, devi essere forte nel tempo in cui i deboli soccomberanno al minimo soffio di Satana. Vieni, vieni a Me adesso altrimenti non ci sarà più tempo per te.

Non é buono soltanto chi non fa del male, ma chi fa il bene<sup>29</sup>.

Non é buono soltanto chi permette tutto senza attuare, ma chi lotta per cambiare il male per il bene<sup>30</sup>.

Non viene messo in salvo chi si abbandona e lascia andar via senza attuare, ma chi lotta coraggiosamente contro il male.

---

<sup>20</sup> Ao 9,13-19

<sup>21</sup> Ap 9,20-21

<sup>22</sup> Lc 2 11,30; Tit 3,4-6

<sup>23</sup> Sal 136; 2 Cro 30,9; Ebbr 14-16

<sup>24</sup> Miq 7,18-20; 2 Cro 30,9; Ebbre 14-16

<sup>25</sup> Sal 51; Bar 1,15-21;2 ; 3,1-8

<sup>26</sup> Ez 33,11

<sup>27</sup> Gvnn 4,10-14

<sup>28</sup> Lc 22,53

<sup>29</sup> Sal 24,3-4; Is 1,17; Miq 6,8; 1 Tim 6,11-16

<sup>30</sup> Rom 12,21; Giac 4,7

Non é licito amare senza responsabilit  e senza decoro e ubbidienza ai Comandamenti Santi<sup>31</sup> e al Vangelo<sup>32</sup>, invece di amare con ubbidienza assoluta all'Amore di Dio compiendo la Legge di Mose<sup>33</sup>.

Non é soltanto il tempo di desiderare, ma di lottare per l'oggetto del desiderio dell'anima: Il Cielo<sup>34</sup>. Non é sufficiente di smaniare il Cielo, é necessario un desiderio forte di uscirne dal male e abbandonare il peccato, abbandonando l'attitudine passiva e conformista per guadagnare il Cielo che soltanto si deve fare per l'amore al Creatore<sup>35</sup>, al nostro Salvatore e guidati dallo Spirito di Dio<sup>36</sup>.

Non é il tempo di non fare nulla, anzi, é il tempo di non smettere di lavorare.

Quante delle buone intenzioni, desideri e aspirazioni vengono sepolpati nella svogliatezza della lotta interiore!

Quante vie vengono rovinate, errate per non avere la luce di Dio nella preguiera asidua<sup>37</sup>, perch  non mettiamo la propria libert  dinanzi la Croce di Cristo!

Non c'  ne é un altro tempo per considerazioni, il tempo di rigore esige una risposta interiore alla lotta contro il male, anche una buona predisposizione dell'anima somessa alla Volont  di Dio<sup>38</sup> lottando sempre con le armi della fede<sup>39</sup>.

  finito il tempo della via facile dove la conversione si versava di qui e di la; adesso niente é gi  facile perch  l'uomo ha chiuso l'udito alla voce di Dio e nel mondo regge e governa il silenzio di Dio, il silenzio di tutto quello che

---

<sup>31</sup> Dt 4,1-39; Gvnn 14,21; 1 Cor 7,19; 2 Gvnn 6

<sup>32</sup> Mc 1,14-15; Mc 16, 15-16

<sup>33</sup> Ex 20,1s; Lc 16, 29-31

<sup>34</sup> Fil 3,7-16.20-21; Col 3, 1s; 1 Pe 5,4

<sup>35</sup> Mt 22,37-38

<sup>36</sup> Rom 8,14

<sup>37</sup> Col 4,2

<sup>38</sup> Mt 7,21; 1 Pe 2,15; 1 Gvnn 2, 17

<sup>39</sup> Ef 6,10-12; Ebbr 9.28

é santo, la rilassatezza che rifiuta la propria croce che viene buttata e abbandonata sulla strada e così l'uomo corre da matto alla sua perdizione.

Questo é il tempo di dirvi che proprio in questo tempo vivrete lo scoraggiamento di tutto quello che é santo. Se non diventate forti, sarete abbattuti al minimo colpo di vento e vi perderò per sempre; perché l'anima, una volta che incomincia a chiudersi al desiderio dell'Eternità prima, rifiuta questo desiderio e poi finisce per odiarlo. Le anime che odiano la Salvezza del Figlio di Dio<sup>40</sup> cadono impenitenti nel fuoco divoratore dell'inferno<sup>41</sup>, dove il chiasso, i gridi di odio dei demoni gli consumme per tutta l'Eternità; perché questi soltanto vogliono la morte del peccatore per strapparli dalla mano di Colui che tanto gli ama e che per noi tutti offrì la Sua vita<sup>42</sup>. L'unico desiderio degli angeli caduti<sup>43</sup>, i demoni, é di far soffrire il Salvatore.

Non dovete credere che tutto è un bel cammino di rose. Se non lavorate mettendo da parte vostra, sarete ingannati<sup>44</sup> e portati via dal cammino che finisce nell'abbandono e la mancanza d'amore alla vostra croce<sup>45</sup>, proprio quella che vi porta dalle Mie braccia d'Amore per tutta l'Eternità. La vostra croce é la Mia perché in Essa Io vi redetti. Non la rifiutate cercando le altre vie più facili<sup>46</sup> che sono in consenso con il mondo che ormai ha perso il suo Dio.

Una seria avvertenza rivolgo da voi, figli: non intiepidite il vostro desiderio del Cielo nel cammino della Santità<sup>47</sup>, altrimenti vi troverete smarriti sulla via che vuole a allontanarvi da Me; una via che vuole ingannare a tutti rilassando la vostra tensione spirituale tanto necessaria al soldato che

---

<sup>40</sup> Fatt 25,41

<sup>41</sup> Mt 25,41

<sup>42</sup> Gvnn 10,11-18.15,13

<sup>43</sup> 2 Pe 2,4

<sup>44</sup> 1 Tim 4,1s; 2 Tim 3,13; 2 Pe 2; 2 Gvnn 7-11

<sup>45</sup> Mt 16, 24

<sup>46</sup> Mt 16, 21-27

<sup>47</sup> Ap 2,4-5; 3,1-2.15-16

stà in mezzo alla battaglia. Finché non raggiungerete il Cielo, questa lotta sarà il vostro pane quotidiano, così come accade a Me anche a voi accadrà nello stesso modo se volete seguite fedelmente i Mie stessi passi<sup>48</sup>.

La croce significa essere allegri e felici quando si vive tra le Mie braccia.

Io Mi congedo da voi figli, con questa seria avvertenza d'amore. Adesso il cammino si fa ogni volta più stretto e lo farà ancora di più. Siate fedeli<sup>49</sup> e furbi<sup>50</sup> per guardare sill'orizzonte il nemico che arriva per così potere schivare le sue frecce incendiarie. E come fare? dovete essere sempre sulla vostra croce e tra le Mie braccia.

Non smettere di guardare il vostro cammino, questo cammino che vi dette il Mio Amore, altrimenti: vi perderete.

Una Luce, una Luce brilla nell'orizzonte della vostra vita. Non smettete di guardarla, non spengiate la Luce della vostra vita, la Luce del Mio Spirito Santo<sup>51</sup> che da sempre, brilla sul cammino santo e che si trova scritto nel Libro Santo e anche nelle vostre anime.

Soltanto esiste una Luce<sup>52</sup>, non cerciate la luce delle candelle che si spengono e smettono di brillare. Cercate invece la Luce che mai si spegne: la Luce del Mio Spirito Santo; questa non si trova nel ragionamento umano, ne nella sua debolezza che esiste sempre nel cammino della vita. La Luce esiste nell'anima che vive in Grazia di Dio, questa Luce che illumina il cammino quando l'oscurità invade l'anima che per la grande Misericordia di Dio, brilla e scintilla nelle anime per procurare la salvezza del peccatore.

Ma voi figli, approfittate i momenti finali in cui questo é ancora possibile, giacché le tenebre profonde arriveranno al mondo e invaderanno tutto. Amen. Amen.”

---

<sup>48</sup> Gvnn 15, 18-20; 2 Tim 3,12; 1 Gvnn 2,6

<sup>49</sup> Mt 24,45s

<sup>50</sup> Mt 10,16

<sup>51</sup> Gvnn 15,26; 16,13-15; Eff 5,8-14

<sup>52</sup> Sal 27; Sal 36,10; Gvnn 8,12